

Non dobbiamo avere PAURA !

Un'ottima "classe dirigente". Ha solamente una "lacuna": non ha quei POTERI DECISIONALI che invece avrebbe con una LIGURIA di nuovo INDIPENDENTE !

Abbiamo partecipato domenica sera, 11 settembre, al dibattito che si è svolto al "Festival dell'Unità" su "**IDEE PER LA GENOVA DI DOMANI**". Franco Manzitti, caporedattore dell'edizione ligure de "la Repubblica", che ha condotto il dibattito, è riuscito abilmente a tirare fuori "il meglio possibile" dai "pensieri" di Mario Tullio (segretario Ds di Genova), Alessandro Repetto (pres. della Provincia), Paolo Corradi (Direttore Assindustria), Giuseppe Pericu (sindaco di Genova), Paolo Odone (pres. Camera di Commercio) e Giovanni Novi (pres. Autorità portuale). Ottima anche l'iniziativa di far intervenire con loro domande-richieste i giovani . **In sintesi Genova (e la sua Provincia), ma per noi anche TUTTA la Liguria, hanno delle ENORMI POTENZIALITA' .**

In tutti abbiamo però sentito una forte PREOCCUPAZIONE : se il governo di Roma non avrà un occhio di riguardo per Genova e la Liguria , NON CE LA FAREMO ! La speranza è quindi quella di avere un "governo amico", ecc.ecc...perché ci occorrono un "mare di soldi" per le infrastrutture, per i porti, ecc... Odone ha proprio detto: "non abbiamo più i soldi.....".

Il M.I.L. invita tutti ad una RIFLESSIONE:

ormai è più che DIMOSTRATO (www.liguriaindipendente.org) che la Liguria ha tutti i diritti internazionali di poter RI-tornare una Nazione indipendente.

NON DOBBIAMO AVERE PAURA DI QUESTO .

In Europa il maggior sviluppo lo stanno facendo i piccoli-medi Stati indipendenti (Lussemburgo, Irlanda, Malta, Estonia, Lettonia, Lituania, ecc...) perché sanno usare bene quei POTERI DECISIONALI sovrani

che hanno pur facendo parte dell'Unione Europea.

Riescono così ad attrarre capitali, ecc...

Siamo sicuri che la stessa cosa avverrebbe per la Liguria ...se potesse RIAVERE la sua indipendenza. I presenti al dibattito di domenica hanno dimostrato che **c'è la classe dirigente PREPARATA e pronta ad assumersi TUTTE le responsabilità dell'INDIPENDENZA.**

Il M.I.L. non chiede di tornare SUBITO all'**indipendenza**, perché gran parte dei Cittadini Liguri non ha ancora "metabolizzato" bene "cosa può significare" per la Liguria e per l'avvenire dei propri figli. Diamo però almeno **l'avvio ad una "procedura di intenti"**.

Prendiamo ufficialmente atto che questo DIRITTO di tornare indipendente la Liguria ce l'ha !

Noi siamo sicuri che già questo sarebbe , per ora , sufficiente ad ottenere dal governo di Roma (qualunque esso sia) un occhio di particolare riguardo per la Liguria ! E già questa "presa di posizione" aiuterebbe MOLTISSIMO il turismo internazionale e l'inizio di investimenti di aziende mondiali , che si preparerebbero ai maggiori POTERI DECISIONALI di una prossima

Liguria ritornata indipendente ! **Amici di tutte le forze politiche e dei mezzi di informazione : apriamo un dibattito su questa "ipotesi", CONFRONTIAMOCI !**

Genova lunedì 12 settembre 2005

M.I.L.-Movimento Indipendentista Ligure il presidente Vincenzo Matteucci Cell. 349-5423945

Via XX Settembre 21/7 – 16121 Genova il segretario Franco Bampi Cell. 320-4367060

Tel e Fax 010-585263 E-mail mil@mil2002.org

Internet www.mil2002.org e www.liguriaindipendente.org